CONSORZIO OBBLIGATORIO DI BACINO UNICO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Governo e Pianificazione Servizi di Igiene Urbana

DELIBERAZIONE N. 26	
ORIGINALE	~~**COPIA**~~

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Protocollo d'intesa tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Provincia di Torino, l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R) per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani prodotti nella Provincia del Verbano Cusio Ossola presso l'impianto di temovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A..

L'anno **duemilaquattordici** addì **otto** del mese di **Agosto** alle ore **15,30** presso gli uffici consortili, regolarmente convocato come da copia in atti, si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del Consorzio, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Regolamento Speciale e dalle vigenti disposizioni di legge.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	**CARICA**	**PRESENTE/ASSENTE**
PETRONI RICCARDO	Presidente	ASSENTE
VARNELLI VIRGILIO	Vice Presidente	PRESENTE
FORTIS CLAUDIA	Consigliere	PRESENTE
RUBINI GIOVANNI	Consigliere	PRESENTE
ZANI SAURO	Consigliere	PRESENTE
	TOTALE PRESENTI	**4**
	TOTALE ASSENTI	**1**

Assiste alla seduta il Dr. Nicola Di Pietro che svolge le funzioni di Segretario. Constatata la presenza del numero legale, il Vice Presidente Virgilio Varnelli, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Approvazione del Protocollo d'intesa tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Provincia di Torino, l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R) per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani prodotti nella Provincia del Verbano Cusio Ossola presso l'impianto di temovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A.
Del CdA n. 26 del 08.08.2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- Con Deliberazione del Consiglio Provinciale del VCO n.34 del 22/06/2012 è stata fornita al COUB VCO, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, linea di indirizzo di sospensione delle attività del forno inceneritore di Mergozzo (VB) a far data dal 01/08/2012, demandando allo stesso COUB tutti provvedimenti e gli adempimenti necessari in merito.
- Con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n.19 del 02/07/2012 il COUB VCO, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, ha sospeso, in esito a quanto sopra, l'esercizio operativo dell'impianto di incenerimento per rifiuti urbani sito in Mergozzo (VB), in capo al gestore del servizio di raccolta ConSer V.C.O. S.p.A., a far data dal 01/08/2012.
- In esito a quanto sopra riportato l'esercizio del forno inceneritore di Mergozzo (VB) è stato effettivamente sospeso dal 07/08/2012.
- Ai fini di garantire lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nell'ambito del bacino del VCO a seguito della sospensione dell'esercizio del forno inceneritore di cui sopra è stato firmato in data 31/07/2012 specifico protocollo d'intesa tra la Provincia del VCO e la Provincia di Biella per lo smaltimento dei medesimi tramite processo di stabilizzazione presso il Polo Tecnologico di Cavaglià (BI).

Considerato che:
i rifiuti di cui alla categoria CER 20.01.32 - farmaci scaduti o inutilizzabili – sono stati conferiti presso l'impianto di incenerimento di Vercelli ed il relativo contratto si è concluso lo scorso 31.12.2013;

si rende pertanto necessario individuare altro impianto di incenerimento esternamente all'ambito provinciale del VCO;

Preso atto:
della nota consortile, nel ruolo di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, al competente Settore della Provincia del VCO in data 15.04.2014 prot.n°696 per l'avvio di intese con la Provincia di Torino posta l'individuazione e la disponibilità a ricezione da parte della società TRM – Trattamento Rifiuti Metropolitani – di Torino presso l'impianto

di incenerimento di rifiuti urbani sito in Via Gorini a Torino sia dei rifiuti urbani costituiti da farmaci scaduti o inutilizzabili CER 20.01.32 che da carta e cartone contenenti dati sensibili CER 20.01.01, conseguenti ai servizi di raccolta differenziata nell'ambito del Bacino del VCO per un quantitativo massimo annuo stimato rispettivamente pari a 25 tonnellate ed a 1.000 tonnellate;

la Provincia di Torino ha dato atto che l'impianto di termovalorizzazione TRM S.p.A. è attualmente autorizzato allo smaltimento dei CER 20.01.32 e 20.01.01 e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R) ha comunicato non sussistere motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di conferimento rifiuti urbani;

il Servizio competente della Provincia di Torino ha quindi espresso la propria disponibilità alla sottoscrizione di un accordo interprovinciale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui sopra prodotti nella Provincia del Verbano Cusio Ossola, esplicitando alcune condizioni in merito.

Considerato in particolare:

- La nota del Servizio Rifiuti Bonifiche Emissioni provinciale prot. n.17202 del 30/05/2014 con la quale è stata sottoposta alla valutazioni di competenza della Provincia di Torino, dell'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R) e dell'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO la bozza del Protocollo d'Intesa in attuazione di quanto sopra esposto.
- Le note formulate dall'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R) prot. n.7423 del 12/06/2014, del COUB VCO, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, del 16/06/2014 e della Provincia di Torino prot. n. 101615 del 17/06/2014, con le quali sono state richieste integrazioni e modifiche al testo del Protocollo d'Intesa proposto.
- La nota del Servizio Rifiuti Bonifiche Emissioni provinciale ns. prot. n. 22711 del 16/07/2014 con la quale è stata trasmessa la bozza definitiva del Protocollo d'Intesa in oggetto a seguito della condivisione della stessa tra tutti i soggetti interessati conseguente al recepimento delle integrazioni e delle modifiche di cui sopra invitando i medesimi, in assenza di eventuali ulteriori esigenze integrative, a procedere per quanto di rispettiva competenza a sottoporre la bozza definitiva del Protocollo ai relativi Organi esecutivi per l'approvazione e successiva sottoscrizione;

Precisato che l'attuazione del Protocollo d'Intesa è demandata alla stipula di convenzione tra le società TRM – Trattamento Rifiuti Metropolitani – di Torino e Conservco spa di Verbania per la definizione degli aspetti contrattuali circa le modalità e tempi di conferimento dei rifiuti urbani e che la tariffa di trattamento applicata si intende quella approvata dall'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R) con deliberazione n°4 del 16.04.2014;

Richiamati:

- L'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che individua nelle Province gli Enti competenti in linea generale ad esercitare le funzioni amministrative concernenti la programmazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale.
- L'art. 10, c. 2 e l'art. 12, c. 4 lett. a) della L.R. 24/02 e s.m.i., che individuano nelle Associazioni d'Ambito Territoriale Ottimale gli Enti competenti alla organizzazione delle attività di smaltimento dei rifiuti a livello di ambito.
- L'art. art. 177, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che recita *"Per conseguire le finalità e gli obiettivi di cui ai commi da 1 a 4, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla Parte quarta del presente Decreto, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati"*.
- L'art. 3, comma 1, lett. p) della L.R. Piemonte 24/02 e s.m.i., che recita *"Nell'ambito delle proprie competenze, in coerenza con le disposizioni della l.r. 44/00, le Province provvedono ad assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani prodotti nel territorio provinciale ed a gestire le situazioni di emergenza trovando soluzioni prioritariamente all'interno del territorio di propria competenza, adottando a tal fine ogni provvedimento necessario e, solo in seconda priorità, facendo riferimento ad impianti localizzati in altre province piemontesi o in altre Regioni"*.
- Il D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 *"Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179"*, che in particolare all'art. 2, comma 1, lettera h), punto 1a) individua tra rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione i farmaci scaduti o inutilizzabili e che all'art. 14, comma 1 dispone che i medesimi rifiuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) devono essere smaltiti in impianti di incenerimento.

Ritenuto necessario provvedere allo smaltimento tramite incenerimento dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito del bacino del VCO costituiti da un quantitativo massimo annuo stimato pari a 25 tonn di farmaci scaduti o inutilizzabili CER 20.01.32 e da un quantitativo massimo annuo stimato pari a 1.000 tonn di carta e cartone contenenti dati sensibili CER 20.01.01, tenuto conto del contesto di cui in premessa, di quanto sopra preso atto e considerato e delle disposizioni sopra richiamate;

Visti:

- Il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i..
- La Legge Regionale 24 ottobre 2002 n. 24, s.m.i..
- Il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 avente per titolo "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" per quanto attiene alle funzioni dirigenziali presso gli enti pubblici, s.m.i..

Ritenuto di poter approvare il Protocollo d'Intesa di cui all'oggetto tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Provincia di Torino, l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R) per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani prodotti nella Provincia del Verbano Cusio Ossola, costituiti da farmaci scaduti o inutilizzabili (CER 20.01.32) e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 20.01.01), presso l'impianto di termovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A.;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'ente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/08/00.

VISTI gli artt. 31 e 140 che disciplinano i Consorzi tra enti locali;

VISTO l'art. 134 del TU Enti Locali ad oggetto esecutività degli atti deliberativi;

VISTO l'art. 124 del TU Enti Locali ad oggetto pubblicità degli atti deliberativi;

Con voto unanime espresso nei modi e termini di legge dai convenuti aventi diritto al voto;

DELIBERA

1. approvare il "Protocollo d'Intesa tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Provincia di Torino, l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R) presso l'impianto di termovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A.", come da bozza del medesimo allegata alla presente Deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A).
2. dare mandato al Presidente del CDA di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa di cui al punto 1), apportando, se del caso, le modifiche non sostanziali che si rendessero opportune ai fini della sottoscrizione.
3. dare atto che l'attuazione del Protocollo d'Intesa è demandata alla stipula di convenzione tra le società TRM – Trattamento Rifiuti Metropolitani – di Torino e Conservco spa di Verbania per la definizione degli aspetti contrattuali circa le modalità e tempi di conferimento dei rifiuti urbani e che la tariffa di trattamento applicata si intende quella approvata dall'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R) con deliberazione n°4 del 16.04.2014;
4. trasmettere copia della presente Deliberazione alle Province di Torino e del Verbano Cusio Ossola e all'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R), in rapporto ai successivi adempimenti di competenza in merito.

5. dichiarare, con separata votazione, a voti unanimi espressi nelle forme e nei modi di legge, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00.

ALLEGATO A)

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA, LA PROVINCIA DI TORINO, L'ASSOCIAZIONE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA E L'ASSOCIAZIONE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE TORINESE (ATO-R) PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRODOTTI NELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PRESSO L'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI TORINO IN CAPO ALLA SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI TRM S.P.A.

Con il presente, Protocollo da valere ad ogni effetto di legge,

la Provincia del Verbano Cusio Ossola, in persona del Presidente

la Provincia di Torino, in persona del Presidente

l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola, in persona del Presidente

l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R), in persona del Presidente

Premesso che:

- Con Deliberazione del Consiglio Provinciale del VCO n. 34 del 22/06/2012 è stata fornita al COUB VCO, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, la linea di indirizzo di sospensione delle attività del forno inceneritore di Mergozzo (VB) a far data dal 01/08/2012, demandando allo stesso COUB tutti provvedimenti e gli adempimenti necessari in merito.
- Con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 19 del 02/07/2012 il COUB VCO, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, ha sospeso, in esito a quanto sopra, l'esercizio operativo dell'impianto di incenerimento per RSU sito in Mergozzo (VB), in capo al gestore del servizio di raccolta RSU Società ConSer V.C.O. S.p.A., a far data dal 01/08/2012.
- In esito a quanto sopra riportato l'esercizio del forno inceneritore di Mergozzo (VB) è stato effettivamente sospeso dal 07/08/2012.
- Ai fini di garantire lo smaltimento dei RSU indifferenziati prodotti nell'ambito del bacino del VCO a seguito della sospensione dell'esercizio del forno inceneritore di cui sopra è stato firmato in data 31/07/2012 specifico protocollo d'intesa tra la Provincia del VCO e la Provincia di Biella per lo smaltimento dei medesimi tramite processo di stabilizzazione presso il Polo Tecnologico di Cavaglià (BI).

Considerato che si rende necessario, a seguito della sospensione dell'esercizio del forno inceneritore di Mergozzo (VB), smaltire fuori dall'ambito provinciale del VCO i Rifiuti Solidi Urbani costituiti da farmaci scaduti o inutilizzabili CER 20.01.32 e da carta e cartone contenenti dati sensibili CER 20.01.01, prodotti mediante Raccolta Differenziata nell'ambito del bacino del VCO per un quantitativo massimo annuo stimato rispettivamente pari a 25 tonnellate ed a 1.000 tonnellate, come da specifica richiesta del COUB VCO, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, il quale ha individuato allo scopo l'impianto di temovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A. di Torino.

Richiamato:

- L'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che individua nelle Province gli Enti competenti in linea generale ad esercitare le funzioni amministrative concernenti la programmazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale.
- L'art. 10, c. 2 e l'art. 12, c. 4 lett. a) della L.R. 24/02 e s.m.i., che individuano nelle Associazioni d'Ambito Territoriale Ottimale gli Enti competenti alla organizzazione delle attività di smaltimento dei rifiuti a livello di ambito.
- L'art. art. 177, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che recita *"Per conseguire le finalità e gli obiettivi di cui ai commi da 1 a 4, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla Parte quarta del presente Decreto, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati"*.
- L'art. 3, comma 1, lett. p) della L.R. Piemonte 24/02 e s.m.i., che recita *"Nell'ambito delle proprie competenze, in coerenza con le disposizioni della l.r. 44/00, le Province provvedono ad assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani prodotti nel territorio provinciale ed a gestire le situazioni di emergenza trovando soluzioni prioritariamente all'interno del territorio di propria competenza, adottando a tal fine ogni provvedimento necessario e, solo in seconda priorità, facendo riferimento ad impianti localizzati in altre province piemontesi o in altre Regioni"*.
- Il D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 *"Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179"*, che in particolare all'art. 2, comma 1, lettera h), punto 1a) individua tra rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione i farmaci scaduti o inutilizzabili e che all'art. 14, comma 1 dispone che i medesimi rifiuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) devono essere smaltiti in impianti di incenerimento.

Ritenuto necessario provvedere allo smaltimento tramite incenerimento dei Rifiuti Solidi Urbani prodotti nell'ambito del bacino del VCO costituiti da un quantitativo massimo annuo stimato pari a 25 tonn di farmaci scaduti o inutilizzabili CER 20.01.32 e da un quantitativo massimo annuo stimato pari a 1.000 tonn di carta e cartone contenenti dati sensibili CER 20.01.01, tenuto conto del contesto di cui in premessa e

delle disposizioni sopra richiamate, in esito alla specifica esigenza espressa dal COUB VCO, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO.

Preso atto della disponibilità da parte della Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A. di Torino a smaltire i rifiuti di cui sopra nel proprio impianto di temovalorizzazione di Torino, nonché della condivisione in merito a tale modalità di gestione di detti rifiuti manifestata per quanto di rispettiva competenza dalla Provincia del VCO, dalla Provincia di Torino, dall'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e dall'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R).

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1
Le premesse e le considerazioni sopra esposte costituiscono parte integrante della presente intesa.

ART. 2
La Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Provincia di Torino, l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R) convengono sulla facoltà di conferire, tramite il gestore del servizio di raccolta ConSer V.C.O. S.p.A., presso l'impianto di termovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A. di Torino i Rifiuti Solidi Urbani costituiti da farmaci scaduti o inutilizzabili (CER 20.01.32) per un quantitativo massimo annuo stimato pari a 25 tonnellate e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 20.01.01) per un quantitativo massimo annuo stimato pari a 1.000 tonnellate, derivanti dalla Raccolta Differenziata di RSU prodotti nel bacino della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

ART. 3
La validità del presente Protocollo d'Intesa è pari ad 1 (uno) anno dalla sua sottoscrizione, rinnovabile previa intesa tra le parti e adozione di apposito provvedimento da parte dei rispettivi Organi esecutivi.

ART. 4
L'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, con particolare riferimento ai tempi ed alle modalità di conferimento dei rifiuti, è demandata alla stipula di apposita convenzione tra la Società ConSer V.C.O. S.p.A. e la Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A.. La tariffa di smaltimento applicata è quella approvata da ATO-R con Deliberazione n. 4 del 16/04/2014 e suoi successivi aggiornamenti.

ART. 5
Gli Enti firmatari del presente Protocollo d'Intesa si riservano la possibilità di modificare lo stesso qualora ritenuto necessario, previa unanime condivisione in merito, mediante nuova sottoscrizione del medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Verbania, lì

Per la Provincia del Verbano Cusio Ossola

Per la Provincia di Torino

Per l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola

Per l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R)

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Roberto Righetti

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Roberto Righetti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL VICE PRESIDENTE
F.to Virgilio Varnelli

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Di Pietro Nicola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, avente valore di pubblicità legale, viene pubblicata all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile *www.consorziorifiutivco.it* il giorno 11/08/2014 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi.

Dalla residenza consortile, addì 11/08/2014

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Di Pietro Nicola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 08/08/2014

- ☐ Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
  (esecutività dopo 10 giorni dalla pubblicazione)
- ☒ Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
  (immediata esecutività)

Dalla residenza consortile, addì 11/08/2014

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Di Pietro Nicola

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza consortile, addì 11/08/2014

CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO DEL LAGO

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Di Pietro Nicola